

SAN VITO

Lta, “vola” il bilancio Società in crescita: un utile di tre milioni

Approvato all'unanimità il documento contabile del 2018
Il presidente Vignaduzzo: migliorata la qualità del servizio

SANVITO. L'assemblea dei soci di **Livenza Tagliamento Acque** ha approvato, all'unanimità, il bilancio d'esercizio 2018. Soddisfazione da parte del consiglio di amministrazione e dal presidente **Andrea Vignaduzzo**, il quale pone l'accento su alcuni dati che permettono di capire non solo lo stato di salute dell'azienda ma anche l'importanza che riveste per il territorio.

«Il bilancio d'esercizio 2018 è il primo chiuso dopo l'aggregazione tra **Livenza Tagliamento Acque** e Sistema Ambiente e dimostra la bontà delle scelte portate avanti da amministratori e soci - osserva Vignaduzzo - . Il percorso di crescita è in una fase dinamica, con la prospet-

tiva di concludere a breve tutte le incombenze necessarie a rendere sempre più performante la società».

In continuità con gli esercizi precedenti **Lta** registra performance economiche più che positive. Nel 2018 si è registrato un valore della produzione di 35,8 milioni, in crescita del 6,5% rispetto al 2017, un margine operativo lordo di 8 milioni di euro (+21,1%), un utile netto di 3,2 milioni di euro, che è stato destinato ad incremento del patrimonio netto per permetterne il reinvestimento nel territorio e nel potenziamento delle infrastrutture idriche. Dal punto di vista della solidità finanziaria e patrimoniale l'azienda si è raffor-

zata con la riduzione del debito finanziario di 2,4 milioni di euro e l'aumento del patrimonio netto di 3 milioni di euro.

Nel 2018 **Lta** ha realizzato 13,1 milioni di euro di investimenti. Sottolinea Vignaduzzo: «Questo dato conferma il trend positivo della società degli ultimi tre anni, che si sostanzia in 32 milioni di euro di investimenti totali, i quali hanno permesso di intervenire per una migliore qualità del servizio offerto». Il 49% degli investimenti ha riguardato gli impianti di depurazione (come quelli di Cordons e Sacile) con un ampliamento della potenzialità e la modernizzazione del processo di depurazione nei territo-

ri serviti; il 23% degli importi spesi è stato finalizzato al miglioramento dell'acquedotto, un altro 23% è andato al miglioramento della rete fognaria (completamento della rete a Casarsa e risanamento e completamento dei collettori a San Vito al Tagliamento). Le opere realizzate sono state coperte per il 23% da contributi e per il 77% dalla tariffa.

Si stima che lo scorso anno gli investimenti realizzati abbiano avuto ricadute sull'economia nazionale per 26,2 milioni di euro. Di certo, come evidenzia Vignaduzzo, hanno sostenuto 285 posti di lavoro equivalenti, a tempo pieno. —

 BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Andrea Vignaduzzo

